

La città sta cambiando luce: più bianco

Dal centro alla periferia avviata la sostituzione dei lampioni. Potenziati anche i semafori



Più luce nelle strade di Roma. Acea per conto del Comune ha già avviato la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica in alcune zone, come in centro su via dei Fori Imperiali (nelle foto). Un provvedimento legato all'esigenza di garantire maggiore sicurezza sulle strade durante le ore serali: i fasci di luce bianca, infatti, sono più potenti di quelli giallini tradizionali (tra l'altro da uno studio della fondazione Civicum è emerso che Roma è il Comune che più spende per la sicurezza, ma è l'ultimo per efficienza d'illuminazione delle strade).

«E' stato avviato da parte di Acea - spiega Fabrizio Santori, delegato del Campidoglio alla Sicurezza - il rinnovamento di tutti gli impianti vecchi che non garantivano la dovuta illuminazione. In tal senso va la potatura degli alberi che coprivano l'illuminazione e anche la sostituzione dei semafori con luci più nitide e forti».

Non solo sostituzione «ma anche - aggiunge Santori - raddoppio dei punti luce in periferia. Si è raggiunto un accordo tra Acea e XII dipartimento: l'intervento si può fare anche nelle strade private aperte al pubblico transito. Tutti gli impianti, poi, oltre a garantire un maggior flusso di luce consumano meno energia».

Più luce in arrivo anche e soprattutto in periferia, dunque, visto che è di ieri l'ok della giunta capitolina presieduta da Gianni Alemanno. Su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici e Periferie, Fabrizio Ghera, ha approvato il piano straordinario di illuminazione delle periferie. Con questo provvedimento, sono stati sbloccati

3.246.761,55 di euro. Ecco l'elenco delle località interessate: Infernetto, Monte Migliore, Casal Selce, Cinquina, Cerquette Grandi, Villaggio Prenestino, Case Rosse, Ostia Antica, Saline di Ostia, Bagnoletto, Madonetta, Col-

le Tappi, Pantanelle, Palmarola, Via Brozolo, Casalotti, Castel Di Leva, Palazzo Morgana, Tragliatella, Centrone, Villaggio Prenestino, Castel Verde.

R.Tro.

OK AL PIANO STRAORDINARIO

*La giunta sblocca
oltre 3 milioni
Decine le zone
interessate*

